



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 08.09.2011

Oggetto: Comune di Castelsardo – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica nel territorio comunale di Castelsardo ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologica (P.A.I.). Riqualificazione urbana del quartiere Li Russi – Approvazione

L'anno duemilaundici, addì otto del mese di Settembre nella sede della Presidenza della Giunta Regionale, a seguito di convocazione del 07.09.2011, prot. n.7107, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Ugo Cappellacci	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici <i>ad interim</i>	Componente		X
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 6975 del 08.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore della difesa dell'ambiente Giorgio Oppi.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 08.09.2011

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 08.09.2011

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010 avente ad oggetto “Approvazione Circolare 1/2010” recante “Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)”, che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;

VISTA la nota, prot. n. prot. n. 566/UT del 29.06.2010 (rif. R.A.S., n. 3322 del 07.07.2010), con la quale il Comune di Castelsardo ha trasmesso, in rispetto a quanto previsto all’art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, riferito ad una porzione di territorio in cui si colloca l’area soggetta a riqualificazione urbana nel quartiere Li Russi per il procedimento di adozione di un nuovo strumento urbanistico;

VISTE le note n. 4986 del 23/09/2010, n. 4986 del 23.09.2010, del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni con le quali sono state richieste al Comune, per il completamento delle procedure di approvazione degli studi ai sensi dell’art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I., integrazioni allo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica dell’area soggetta a riqualificazione urbana nel quartiere Li Russi;

VISTE le note prot. n. 210/UT del 02.03.2011 (rif. R.A.S. n. 1728 del 08.03.2011), n. 780/UT del 01.08.2011 (rif. R.A.S. n. 6458 del 09.08.2011) e prot. n. 823/UT del 10.08.2011 (rif. R.A.S. n. 6538 del 11.08.2011) con le quali il Comune di Castelsardo ha trasmesso lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica con le integrazioni richieste, in rispetto a quanto previsto all’art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I.;

CONSIDERATO lo studio di compatibilità idraulica, geologica-geotecnica suddetto, predisposto in osservanza degli art. 24 e 25 delle N.A. del P.A.I., redatto dai tecnici Dott.sa Geol. Donatella Giannoni e Ing. Alberto Luciano e costituito dai seguenti elaborati e tavole:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 08.09.2011

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Riferim.</i>
1	---	Relazione Generale – Rev 2011	n. 210/UT del 02.03.2011
2	Tav. A	Relazione Geologica Relazione geotecnica – Rev 2011	n. 210/UT del 02.03.2011
3	---	Relazione Idraulica e Idrologica – Rev 2011	n. 210/UT del 02.03.2011
4	---	Integrazione alla Relazione Idraulica e Idrologica – Rev 2011/2	n. 780/UT del 01.08.2011
5	Tav. 01	Carta Geologica	n. 566/UT del 29.06.2010
6	Tav. 02	Sezioni geologiche-interpretative (1:100 – 1:400)	n. 210/UT del 02.03.2011
7	Tav. 03	Individuazione del bacino idrografico del riu Lu Pozzu - (1:5.000)	n. 566/UT del 29.06.2010
8	Tav. 06	Carta della pericolosità per frana – (1:2.000)	n. 566/UT del 29.06.2010
9	Tav 07 rev_2011	Carta delle pendenze scala 1:1.000	n. 210/UT del 02.03.2011
10	Tav 08 rev_2011	Carta dell'instabilità potenziale	n. 210/UT del 02.03.2011
11	Tav. 3	Piano particolareggiato delle zone "B" di Castelsardo centro – (Tav. 7 VI stralcio) - Stato attuale - (1:500)	n. 566/UT del 29.06.2010
12	Tav. 04	Aree a rischio idraulico individuate dal PAI sul riu Lu Pozzu (Inalterate) - (1:2.000)	n. 566/UT del 29.06.2010
13	Tav. 4	Piano particolareggiato delle zone "B" di Castelsardo centro – (Tav. 7 VI stralcio) Variante al piano – (1:500)	n. 566/UT del 29.06.2010
14	Tav 04a	Aree studiate ex-novo sul Riu Lu Pozzu - (1:2.000)	n. 823/UT del 10.08.2011
15	Tav. 04b	Distanze dell'intervento dall'alveo fluviale 1:2.000	n. 210/UT del 02.03.2011
16	Tav 04c	Relazioni tra il Riu Lu Pozzu e la nuova strada – Planimetria (1:500) – Sezioni trasversali (1:200)	n. 780/UT del 01.08.2011
17	Tav. 04d	Relazioni tra il Riu Lu Pozzu e la nuova strada –Sezioni trasversali (1:200)	n. 780/UT del 01.08.2011
18	Tav 04e	Carta della pericolosità idraulica (1:10.000)	n. 823/UT del 10.08.2011
19	Tav. 05	Individuazione dei bacini scolanti in corrispondenza delle caditoie – (1:500)	n. 566/UT del 29.06.2010

VISTA la relazione istruttoria del 11.08.2011 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica presentato dal comune di Castelsardo;

CONSIDERATO che dai contenuti dell'elaborato "Tav 04a - Aree studiate ex-novo sul Riu Lu Pozzu (1:2.000)" e "Tav 04e - Carta della pericolosità idraulica (1:10.000)", si individuano nel territorio comunale di Castelsardo aree a significativa pericolosità idraulica in aggiunta a quelle già perimetrare nel P.A.I. vigente relative al Riu Lu Pozzu di cui alla "Tav. 04 - Aree a rischio idraulico



individuate dal PAI sul riu Lu Pozzu (Inalterate) - (1:2.000)";

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione di un nuovo strumento urbanistico inerente la "Riqualificazione urbana del quartiere Li Russ" nel comune di Castelsardo, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. per i seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Riferim.</i>
3	---	Relazione Idraulica e Idrologica – Rev 2011	n. 210/UT del 02.03.2011
4	---	Integrazione alla Relazione Idraulica e Idrologica – Rev 2011/2	n. 780/UT del 01.08.2011
14	Tav 04a	Aree studiate ex-novo sul Riu Lu Pozzu - (1:2.000)	n. 823/UT del 10.08.2011
18	Tav 04e	Carta della pericolosità idraulica (1:10.000)	n. 823/UT del 10.08.2011

- che nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità idraulica rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione di una futura apposita variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità idraulica nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative Norme di Attuazione;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idraulica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Castelsardo attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 08.09.2011

P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idraulica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Castelsardo recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idraulica media, elevata e molto elevata individuati nelle tavole "*Tav 04a - Aree studiate ex-novo sul Riu Lu Pozzu (1:2.000)*" e "*Tav 04e - Carta della pericolosità idraulica (1:10.000)*";
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Castelsardo predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che, nella predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui all'art. 8 ai commi 2 e 6 delle N.A. del P.A.I., particolare cura venga posta nell'osservanza dei commi 8, 9 e 10 del richiamato art. 8, in relazione alla delimitazione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali da regolare e istituire nelle aree perimetrate dal P.A.I. come aree di pericolosità idraulica di qualunque classe.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Giorgio Oppi